



ANALISI DEL DOCUMENTO

Medea è raffigurata mentre medita l'uccisione dei figli in un affresco proveniente da Ercolano, risalente al 70/79 d.C.

Napoli, Museo Archeologico Nazionale.

GRECO: Euripide *Medea* (431 d.C.)

La tragedia propone uno scontro tra culture diverse, una considerata più moderna e civile (Corinto), l'altra più barbara e arretrata (la Colchide).

Questa contrapposizione doveva apparire evidente dall'uso da parte di Medea della magia, forza inquietante e barbara per eccellenza, e dal fatto che la donna fosse vestita in scena con un abbigliamento di tipo orientale.

COLLEGAMENTI

Latino: Seneca, *Medea*

Oltre a essere una versione latina della celebre tragedia greca, la *Medea* di Seneca dà una rilettura del personaggio femminile in chiave negativa, cogliendone solo la ferocia vendicativa.

Inglese: Virginia Woolf, *Orlando*

Il protagonista, da androgino, diventa una donna e tutto il romanzo è incentrato sui rapporti di genere nella società inglese attraverso i tre secoli lungo i quali si articola la trama.

Italiano: Grazia Deledda e Sibilla Aleramo

Grazia Deledda fu insignita, nel 1926, del Premio Nobel per la letteratura; Sibilla Aleramo, invece, nel suo romanzo autobiografico *Una donna* (1906) racconta di come iniziò il suo interesse per la condizione femminile.

Storia: L'emancipazione femminile

Dai movimenti di suffragiste dei primi del Novecento, fino al suffragio universale e ai movimenti femministi del 1968.

Scienze Naturali (Bio): Rosalind Franklin

– Il ruolo della donna nella scienza.

– Rosalind Franklin, la foto 51 (definizione della struttura del DNA) e il Nobel mancato.

Fisica: Marie Curie

– Il ruolo della donna nella scienza.

– Marie Curie, la radioattività naturale (la legge del decadimento radioattivo) e il primo Nobel della storia a una donna (ma anche la prima personalità scientifica a vincere due premi Nobel per due materie diverse).